

ATM SpA Trapani (ex SAU/Trapani) socio unico

REGOLAMENTO ALBO DEI PROFESSIONISTI CUI CONFERIRE INCARICHI LEGALI E DI CONSULENZA

E' istituito presso l'ATM SpA Trapani (ex SAU/Trapani socio unico) (*di seguito ATM*) l'Albo dei professionisti ai quali poter conferire singoli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio della Società nelle controversie pendenti innanzi alle varie giurisdizioni e/o incarichi in materia fiscale e tributaria.

Art. 1 – Albo dei professionisti.

L'Albo è suddiviso in elenchi di specializzazione, secondo il seguente schema:

- 1) - sezione civile;
- 2) - sezione lavoro;
- 3) - sezione penale;
- 4) - sezione risarcimento danni e sinistri;
- 5) - sezione amministrativo;
- 6) - sezione finanziario-tributario;

Ogni sezione è a sua volta suddivisa in quattro fasce di iscrizione corrispondenti, in ordine crescente, all'esperienza professionale dei richiedenti:

- 1^ fascia – avvocati/commercialisti da 3 a 5 anni di iscrizione al proprio albo di riferimento;
- 2^ fascia – avvocati/commercialisti da 5 a 10 anni di iscrizione al proprio albo di riferimento;
- 3^ fascia – avvocati/commercialisti oltre 10 anni di iscrizione al proprio albo di riferimento;
- 4^ fascia – avvocati patrocinanti presso le magistrature superiori.

Ogni professionista può fare richiesta di iscrizione in non più di due sezioni e, nell'ambito di ogni sezione, in un'unica fascia corrispondente alla propria anzianità di iscrizione all'albo professionale.

I dottori commercialisti potranno iscriversi unicamente nella sezione finanziario e tributario e nella corrispondente fascia di anzianità.

La tenuta dell'albo è affidata alla responsabilità del Direttore Generale Ing. Massimo La Rocca

L'approvazione dell'Albo è rimessa alla decisione del Consiglio di Amministrazione della società.

La revisione dell'albo avvocati dovrà essere effettuata con cadenza triennale entro il 30 giugno e sarà di competenza del responsabile incaricato.

L'Albo così suddiviso verrà pubblicato sul sito www.atmtrapani.it nell'area "bandi e contratti".

Art. 2 – Requisiti per l’iscrizione.

Per l’iscrizione all’albo il professionista deve:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere decaduto dall’incarico stesso ai sensi dell’art. 127, lett. D) del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o con decreto penale irrevocabile oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (resta salva tuttavia l’applicazione dell’art. 178 c.p. e dall’art. 445 comma 2 c.p.p.) o con sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
5. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
6. non trovarsi in conflitto di interessi con ATM per aver incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l’interesse dello stesso Ente;
7. non presentare altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa a patrocinare o a svolgere prestazioni di consulenza nell’interesse dell’Ente;
8. impegnarsi per tutta la durata dell’incarico conferito, a non difendere o assistere soggetti che intendano attivare un contenzioso giudiziale e/o stragiudiziale nei confronti della società;
9. essere in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o laurea in economia per la rappresentanza e difesa per controversie tributarie, rilasciato da Università italiane o titolo di studio conseguito all’estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e l’abilitazione all’esercizio della professione;
10. essere regolarmente iscritto da almeno tre anni presso l’Ordine degli Avvocati, o presso l’Ordine dei Dottori commercialisti (per la sezione tributaria) ed avere esercitato la professione con specifica competenza documentata in una delle materie oggetto degli elenchi di specializzazione: civile, penale, amministrativo, fiscale-tributario, lavoro;
11. avere sottoscritto polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale in corso di validità. Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità della relativa domanda di iscrizione;
12. Essere in regola con gli obblighi contributivi;

Art. 3 - Presentazione delle domande: termini e modalità.

La domanda di iscrizione all’Albo, redatta in carta semplice regolarmente sottoscritta dall’istante, dovrà contenere tutti i dati identificativi del professionista, compreso l’indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, il C.A.P., il recapito telefonico e l’indirizzo mail pec,

La mancata sottoscrizione della domanda da parte dell’istante costituisce motivo di non ammissibilità.

La domanda dovrà essere indirizzata a: ATM SpA Trapani (ex S.A.U./Trapani) socio unico, Via Libica snc c/o Autoparco Comunale - 91100 Trapani.

La domanda potrà pervenire in busta chiusa per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a mezzo P.E.C.: atmtrapani@legalmail.it, o presentata a mano presso la sede legale di ATM Spa Trapani sita in Via Libica c/o Autoparco Comunale - 91100 Trapani entro e non oltre le ore 12.00 del prossimo 26/10/2020.

Saranno ritenute comunque valide anche quelle domande spedite a mezzo raccomandata a/r entro il suddetto termine di scadenza come comprovato dal timbro dell'Ufficio Postale e ricevute entro 7 (sette) giorni da detta data di scadenza.

Farà fede esclusivamente la data del timbro apposto da ATM.

La domanda di iscrizione dovrà essere corredata da:

1. curriculum vitae e professionale, regolarmente sottoscritto su ogni pagina e contenente la specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018 e del Reg. UE 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il nominativo ed i dati personali dell'istante, i titoli di studio culturali e professionali posseduti, la comprovata esperienza professionale dalla quale possa evincersi la capacità professionale e la conoscenza approfondita della relativa area di specializzazione;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 con la quale si attesti:
 - ✓ di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - ✓ di possedere i diritti civili e politici;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'alt. 127, lett. D) del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3;
 - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o con decreto penale irrevocabile oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'alt. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (resta salva tuttavia l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dall'art. 445 comma 2 c.p.p.) o con sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - ✓ di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - ✓ di non trovarsi in conflitto di interessi con ATM per incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse della stessa Società;
 - ✓ di non presentare altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa a patrocinare o a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse di ATM;
 - ✓ di impegnarsi, per tutta la durata dell'incarico conferito, a non difendere o assistere soggetti che intendano attivare un contenzioso giudiziale e/o stragiudiziale nei confronti

A.T.M. S.p.A. TRAPANI (ex S.A.U./ TRAPANI) socio unico
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Trapani
www.atmtrapani.it

Codice Fiscale e P.Iva: 01805620810 Sede legale: Via Libica c/o Autoparco Comunale - 91100 Trapani
Telefono 0923 503899 - 0923 559575 - Fax 0923 413023 Mail pec: atmtrapani@legalmail.it @mail: segreteria@atmtrapani.it,
Iscritta Ufficio Registro Imprese di Trapani: 01805620810 - Capitale Sociale i.v.: € 1.291.142

della Società;

- ✓ di essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o laurea in economia per la rappresentanza e difesa per controversie tributarie, rilasciato da Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e l'abilitazione all'esercizio della professione;
- ✓ di essere regolarmente iscritto da almeno tre anni presso l'Ordine degli Avvocati, o presso l'Ordine dei Dottori commercialisti (per la sezione tributaria) ed avere esercitato la professione con specifica competenza documentata in una delle materie oggetto degli elenchi di specializzazione: civile, lavoro, penale, risarcimento danni e sinistri, amministrativo e fiscale-tributario;
- ✓ di impegnarsi ad accettare gli incarichi che dovessero essere affidati, salva la sussistenza di specifiche ragioni di incompatibilità o temporanea impossibilità;
- ✓ di accettare un compenso che verrà concordato previamente, in base al tariffario aziendale determinato con riferimento alle tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20 luglio 2012 ed al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014, oltre IVA e CPA ed il rimborso delle spese documentate nonché il rimborso per spese forfettarie nella misura del 15 per cento del compenso totale;
- ✓ di impegnarsi espressamente a comunicare il verificarsi di ogni eventuale modifica e/o perdita dei detti requisiti o l'insorgere di una situazione di incompatibilità;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi contributivi.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione resa e sottoscritta ha valore di autocertificazione. Nel caso di falsità e dichiarazioni mendaci, il dichiarante sarà penalmente perseguibile nei termini di legge.

ATM si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

3. richiesta di inserimento in uno degli elenchi di specializzazione (civile, lavoro, penale, risarcimento danni e sinistri, amministrativo e fiscale-tributario) dell'istituendo Albo dei legali e consulenti, in coerenza con la specializzazione risultante dal curriculum professionale;
4. clausola di non concorrenza, sottoscritta dall'istante, nei confronti della Società per due anni dalla cessazione del rapporto di collaborazione con ATM;

La mancanza o l'accertamento della violazione delle superiori condizioni costituirà causa di non iscrizione nonché presupposto per l'esercizio della facoltà da parte della Società di esclusione dal relativo elenco e di revoca dei mandati conferiti.

La busta contenente la domanda di iscrizione all'Albo, corredata da curriculum vitae e professionale, dalla dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla richiesta d'iscrizione nell'elenco di specializzazione, dalla clausola di non concorrenza, dalla dichiarazione al consenso dei dati personali, dalla fotocopia del proprio documento ed eventuali allegati, dovrà recare sulla facciata esterna, oltre al nominativo ed al recapito del professionista, ***l'indicazione "Richiesta di iscrizione all'Albo dei legali e dei consulenti fiduciari ATM SpA Trapani"***.

Art. 4 - Valutazione delle domande d'iscrizione e criteri di conferimento dell'incarico.

L'inserimento nell'Albo viene effettuato a cura del Direttore Generale previo esame dei curricula professionali che saranno inviati alla Società in uno alle domande di iscrizione; l'approvazione finale dell'albo è di competenza del Consiglio di Amministrazione così come le revisioni periodiche.

Alla ricezione della domanda di iscrizione all'Albo, il Direttore Generale procederà direttamente all'analisi dei requisiti richiesti ed in caso positivo al successivo inserimento nell'Albo, nelle sezioni indicate nella domanda di iscrizione.

L'incarico al singolo professionista verrà conferito nel rispetto dei seguenti criteri:

- ✓ Specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico, valutata in relazione all'importanza del giudizio;
- ✓ Principio di rotazione tra gli iscritti all'albo, all'interno delle fasce prediligendo la territorialità;
- ✓ Fori di competenza ed esperienze, con riferimento al collocamento nelle singole fasce nell'ambito delle sezioni;
- ✓ Evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti;
- ✓ Valorizzazione di giovani professionisti per cause di minore entità;

Non possono essere dati incarichi congiunti a più professionisti, a meno che gli stessi non accettino, quale compenso, un unico onorario.

L'avvenuta iscrizione in ciascuno degli elenchi non comporterà il diritto di ottenere l'affidamento di incarichi regolato da criteri di rotazione e perequazione.

La società attraverso l'incaricato responsabile dell'albo terrà un registro, anche su supporto informatico, degli incarichi legali assegnati nel quale devono essere indicati i seguenti dati:

- 1) Generalità del professionista incaricato;
- 2) Oggetto sintetico dell'incarico conferito;
- 3) Estremi dell'atto di incarico;
- 4) Importo del compenso preventivato;
- 5) Liquidazione anche parziale o in acconto delle parcelle;
- 6) Esito finale del giudizio anche per singoli gradi.

La decisione in ordine alla opportunità di agire in giudizio rimarrà di esclusiva competenza della Società attraverso l'Organo Amministrativo.

Art. 5 - Conferimento degli incarichi: modalità.

Il conferimento degli incarichi all'interno di ciascun elenco sarà effettuato dall'Organo Amministrativo, mediante delibera del Presidente o dell'Amministratore Unico, tenuto conto del foro di competenza della causa affidata e del curriculum professionale del legale sulla base dei criteri indicati in art. 4.

È escluso l'instaurarsi di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato con ATM per effetto dell'incarico professionale in questione.

Art. 6 - Gestione degli incarichi.

Il Direttore Generale trasmetterà al professionista incaricato gli atti ed i documenti necessari allo svolgimento dell'incarico medesimo.

Il professionista incaricato dovrà informare ATM dell'attività svolta nell'esercizio del mandato conferito, rimettere copia degli atti posti in essere, aggiornando tempestivamente e costantemente il Direttore Generale in relazione all'attività espletata, anche a mezzo di procedura informatica.

Alla conclusione del giudizio, il professionista farà pervenire al Direttore Generale copia autentica della decisione giudiziale unitamente al fascicolo di causa e ad ogni incartamento relativo all'incarico affidato.

Per tutta l'attività svolta dal professionista, sia di carattere giudiziale che stragiudiziale e di consulenza, verrà liquidato il compenso concordato previamente, in base al tariffario aziendale determinato con riferimento alle tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20 luglio 2012 ed al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014, oltre IVA e CPA ed il rimborso delle spese documentate nonché il rimborso per spese forfettarie nella misura del 15 per cento del compenso totale.

Il professionista incaricato, per la liquidazione della parcella, previo visto di congruità apposto dalla Direzione Amministrativa, dovrà emettere e presentare valida fattura ai fini fiscali.

Nel caso di domiciliatario, privo di alcun potere rappresentativo della parte, verranno liquidate le spese sostenute ed i diritti, nei minimi previsti dal tariffario vigente di cui sopra, per l'attività svolta, con esclusione degli onorari.

Il professionista incaricato si impegnerà a mantenere segreto tutto ciò di cui verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento dell'incarico, oggetto della collaborazione ed alla gestione dell'incarico con la massima correttezza e riservatezza. E' fatto obbligo, altresì, al professionista incaricato, di attenersi per tutte le attività strumentali allo svolgimento dell'incarico, al rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e sul segreto professionale e di adottare tutte le misure di prevenzione e le azioni necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ricevute dalla Società, ai sensi delle vigenti normative in materia (Codice Privacy D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018 e del Reg. UE 679/2016), fermo quanto previsto dal Codice Deontologico Forense (art.9 rubricato "dovere di segretezza e riservatezza"). Tale vincolo di riservatezza continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione del rapporto di collaborazione con la Società, sino a quando le informazioni riservate non diverranno di pubblico dominio e comunque nel rispetto del termine minimo di due anni.

Art. 7 - Revoca, rinuncia ed esclusione dall'Albo.

La Società si riserva la facoltà di revocare l'incarico affidato al professionista, valutando l'eventualità di procedere alla cancellazione dello stesso dagli elenchi di specializzazioni dell'istituendo Albo, nelle ipotesi in cui ATM ravvisi i presupposti per procedere in tal senso.

Tale facoltà di cancellazione resta salva anche in ipotesi di rinuncia all'incarico conferito per ragioni ritenute, dall'azienda, non giustificate da fatti oggettivi (sopravvenute ragioni di incompatibilità, ragione di salute... etc etc).

Art. 8 - Deroghe al regolamento.

ATM si riserva la facoltà di affidare incarichi professionali a soggetti non inclusi nell'elenco, nei casi in cui sia ritenuto necessario, in funzione della specificità, particolarità e complessità dell'incarico da conferire, per la particolare professionalità richiesta o per esigenze derivanti da incompatibilità legate alle vigenti norme di legge.

Analogamente ATM si riserva la facoltà di procedere in deroga al regolamento nei casi di particolare urgenza adeguatamente documentati e o motivati, quando le scadenze temporali ravvicinate mettono in pericolo la realizzazione di programmi e/o progetti strategici per la società, o la buona difesa della stessa. La deroga al presente regolamento deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Art. 9 - Norme di rinvio.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia al momento del conferimento dell'incarico ed al Codice Deontologico Forense in quanto applicabile.

Trapani, 16 settembre 2020

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Massimo La Rocca

**F.to il Responsabile del Procedimento ing. Massimo La Rocca
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del DLG num 39/1993.**